



Regia/Director: Vincenzo Badolisani

Soggetto/Subject: Giovanna Caico, Maria Luigia Cafiero, Marco Cecconi, Costanza De Palma, Barbara Maccari, Maurizio Mendel, Francesca Panzarella, Leonardo Spina, Stefano Tummolini, Paola Lasi

Sceneggiatura/Screenplay: Giovanna Caico, Maria Luigia Cafiero, Marco Cecconi, Costanza De Palma, Barbara Maccari, Maurizio Mendel, Francesca Panzarella, Leonardo Spina, Stefano Tummolini, Paola Lasi

Interpreti/Actors: Amanda Sandrelli (Sara), Corso Salani (Antonio), Massimo Wertmüller (Luigi), Fabio Traversa (Diego), Franco Trevisi (direttore di produzione), Saverio Vallone (segretario di produzione), Giovanni Pallavicino (Spadone), Adriana Facchetti (sarta), Isabella Liberatori (segretaria), Steve Spedicato (Daniele), Eugenio Masciari (attrezzista)

Fotografia/Photography: Massimiliano Sano

Costumi/Costume Design: Delia De Angelis

Scene/Scene Design: Cinzia Lo Fazio

Montaggio/Editing: Carla Simoncelli

Suono/Sound: Guido Lentini

Produzione/Production: Studio E.L., Massfilm

Distribuzione/Distribution: United International Pictures censura: 88674 del 17-05-1993

Altri titoli: Chiodo a tradimento

Trama: Nei teatri di Cinecittà si sta realizzando una importante produzione cinematografica nella quale sono coinvolti un gruppo di maestranze di Cinecittà, gente semplice, molto attiva, senza la quale sarebbe impossibile fare il film. Antonio, un giovane sceneggiatore, ci accompagna in tutto l'arco del film, quale anello di congiunzione con tutti gli episodi. Così incontriamo Sara, ragazza madre che tenta di fare l'attrice; Diego e Luigi, ex sessantottini, che si incontrano a quaranta anni a Cinecittà, ridotti a fare i generici; Rita, sarta non più giovane, che respinge dolcemente le affettuose attenzioni sentimentali di Spadone, un anziano e serio generico; e ancora una miriade di altri personaggi, dei quali conosceremo pregi e difetti, problemi e stati d'animo e che scandiscono, con le loro storie, il tempo della lavorazione del film girato a Cinecittà.

Sinopsys: An important film is being made at Rome's Cinecittà studios. Many ordinary, active people without whom it would be impossible to produce any film whatever, are involved. Antonio, the young scriptwriter is our guide through the various episodes of which the film is composed. So, we meet Sara a young unmarried mother who is trying to make it as an actress; the extras Diego and Luigi one-time student leaders during the 1968 upheavals, now in their forties, who meet again after so many years; Rita, a seamstress past her prime who refuses the tender attentions of Spadone an elderly, serious extra; and many, many others whose virtues, vices and moods we get to know and whose stories cadence the making of a film at Cinecittà.

scheda tratta da www.archiviodelcinemaitaliano.it